

GIANNI, ORIGONI, GRIPPO & PARTNERS

*Private Equity Monitor 2009*

**INVESTIRE NEI PERIODI DI CRISI:**

**IL CASO BANCA PROFILO**

**Avv. Giuseppe Cannizzaro**

## **DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

## BANCA PROFILO

### **Caratteristiche generali:**

- ✓ è una società iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari
- ✓ le sue azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- ✓ alla data odierna è a capo del Gruppo Banca Profilo, attivo nell'offerta di servizi bancari e finanziari, anche attraverso nove filiali principalmente localizzate nell'Italia centro-settentrionale

### **Azionariato:**

Alla data odierna, gli azionisti di riferimento di Banca Profilo sono:

- Profilo Holding S.p.A. (24,34%)
- GAP S.r.l. (2,78%)
- LARES S.r.l. (3,42%)
- Capital Investment Trust S.p.A. (16,90%)
- OZ Finance S.r.l. (1,26%)

Le suddette società detengono complessivamente il 49,06% del capitale della banca.

[Fonte: Accordo di Investimento, pubblicato per estratto sul sito della Consob]

## Le motivazioni dell'operazione

### ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA BANCA

La situazione patrimoniale e finanziaria della Banca evidenzia l'esistenza di uno stato di grave crisi societaria.

Il bilancio al 31.12.2008 si è chiuso con una perdita netta di 79,3 milioni di Euro di cui:

- 49,6 milioni di Euro relativi al risultato della gestione caratteristica (la parte preponderante della perdita è dovuta all'andamento del comparto di *proprietary trading*, condizionato al crollo dei mercati finanziari e dalla necessità di ridurre i rischi legati al portafoglio titoli);
- 29,7 milioni di Euro relativi agli accantonamenti e rettifiche e oneri non ricorrenti.

Il risultato negativo di fine esercizio ha comportato una rilevante riduzione del patrimonio netto della Banca ad Euro 27,7 milioni. Il coefficiente patrimoniale di vigilanza individuale è pari al 5,15% al 31.12.2008.

[Fonte: Relazione finanziaria annuale al 31.12.2008 e comunicato stampa del 27.03.09 relativo all'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della banca del progetto di bilancio individuale e consolidato al 31.12.2008]

## Le modalità dell'intervento

### ❖ L'ACCORDO DI INVESTIMENTO

Il 19 febbraio 2009 è stato sottoscritto un **Accordo di Investimento** finalizzato alla ricapitalizzazione di Banca Profilo.

#### Parti contraenti:

- Banca Profilo
- gli azionisti di riferimento di Banca Profilo
- Sator Capital Limited (SCL), società di diritto inglese che agisce in qualità di "Manager" e quindi in nome e per conto del fondo di *private equity* Sator Private Equity Fund "A" L.P. (SPEF)

N.B. SPEF ha la facoltà di nominare un sostituto contraente quale soggetto che acquista i diritti e assume gli obblighi di cui all'Accordo di Investimento in sostituzione di SPEF (ex art. 1401 c.c.) → In data 22.04.09 SPEF ha nominato AREPO BP S.p.A. (AREPO BP)

#### Oggetto:

Con l'Accordo di Investimento gli azionisti di riferimento e SPEF si sono impegnati a sottoscrivere e liberare un **AUMENTO DI CAPITALE** di Banca Profilo.

#### Pubblicità:

L'Accordo di Investimento è stato pubblicato per estratto sulla stampa quotidiana e sul sito della Consob, come prescritto dall'articolo 122 del TUF in materia di patti parasociali.

## L'AUMENTO DI CAPITALE

Aumento a pagamento, in via scindibile, in una o più *tranche*, del capitale sociale di Banca Profilo per complessivi **Euro 110 milioni** di cui:

- **Euro 30 milioni** offerti in opzione agli azionisti:

### AUMENTO IN OPZIONE



- ✓ **Euro 9 milioni:** ammontare che gli azionisti di riferimento si sono **impegnati** a sottoscrivere (le relative somme verranno versate in un apposito deposito fiduciario presso la Banca)
- ✓ **Euro 6 milioni:** ulteriore ammontare per il quale gli azionisti di riferimento hanno assunto un impegno di **best effort** per la sottoscrizione del capitale personalmente o tramite soggetti terzi di gradimento di SPEF
- ✓ **Euro 15 milioni:** parte destinata al mercato che AREPO BP si è **impegnata** a sottoscrivere nel caso in cui all'esito dell'offerta in borsa dei diritti di opzione non esercitati residuassero ulteriori azioni di nuova emissione non sottoscritte

## L'AUMENTO DI CAPITALE (continua)

- **Euro 80 milioni** con esclusione del diritto di opzione:

### **AUMENTO RISERVATO**



- ✓ **Euro 70 milioni:** ammontare che AREPO BP si è impegnata a sottoscrivere e liberare (**l'Aumento Riservato Garantito**)
- ✓ **Euro 10 milioni:** al riguardo verrà conferita delega al Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo, a collocare, in una o più tranches, le relative azioni fino al termine di 90 giorni dalla chiusura del periodo d'asta per l'offerta in borsa dei diritti di opzione relativi all'Aumento in Opzione (**l'Aumento Riservato NON Garantito**)

## CONDIZIONI SOSPENSIVE

L'operazione è subordinata all'avverarsi delle seguenti **condizioni sospensive** poste nell'interesse di tutte le parti e quindi **irrinunciabili**:

- 1) Comunicazione dell'esito soddisfacente, per AREPO BP, dell'attività di *due diligence* legale, finanziaria, giuslavoristica, contabile e fiscale sul Gruppo Profilo
- 2) Rilascio da parte delle Autorità competenti di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini del perfezionamento dell'operazione. In particolare:
  - autorizzazione della Banca d'Italia all'acquisizione del controllo di diritto di Banca Profilo da parte di AREPO BP mediante la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato
  - iscrizione nell'albo delle società capogruppo di gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia (art. 64 del TUB)
  - autorizzazione della Banca d'Italia all'acquisizione del controllo indiretto di Profilo SGR S.p.A. (società direttamente partecipata da Banca Profilo) da parte di AREPO BP
  - autorizzazione dell'Autorità Antitrust italiana
  - autorizzazione dell'Autorità Federale di Vigilanza sui Mercati Finanziari svizzera (in conseguenza del cambio indiretto di controllo di Société Bancaire Privée SA, banca svizzera facente parte del Gruppo Banca Profilo)

NOTA: Ulteriore condizione sospensiva cui è subordinata l'operazione è il rilascio da parte della Banca d'Italia del provvedimento di accertamento che l'aumento di capitale e la relativa modifica dello statuto sociale non contrastano con la sana e prudente gestione.

**CONDIZIONI SOSPENSIVE (continua)**

- 3) Conferma scritta, da parte della Consob, che la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale non comporta l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Banca Profilo ai sensi dell'art. 106 del TUF (cfr. slides 14 e 15)
  
- 4) Rilascio da parte della società incaricata della revisione contabile di Banca Profilo circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (pari ad Euro 0,20 per azione)

## L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'aumento di capitale della Banca dovrà essere deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti.

✓ La tenuta dell'Assemblea è subordinata al rilascio da parte della Banca d'Italia del provvedimento di accertamento che l'aumento di capitale e la relativa modifica dello statuto sociale non contrastano con la sana e prudente gestione (art. 56 del TUB e Capitolo 1, Titolo III delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche).

✓ L'Assemblea è stata convocata per i seguenti giorni:

- 15 maggio 2009 (1° convocazione)
- 29 maggio 2009 (2° convocazione)
- 15 giugno 2009 (3° convocazione)

✓ Durante i 15 giorni che precedono l'Assemblea in prima convocazione (ossia dal 30 aprile 2009) e finché l'Assemblea abbia deliberato dovranno restare depositati presso la sede della Banca i seguenti documenti:

- la relazione illustrativa degli amministratori per l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (art. 2441, co. 6 c.c.);
- il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rilasciato dalla società incaricata della revisione contabile.

## CORPORATE GOVERNANCE

- In occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 gli azionisti di riferimento faranno sì che due degli attuali amministratori rassegnino le loro dimissioni.
- Successivamente alla predetta riunione il Consiglio di Amministrazione si riunirà nuovamente al più presto per deliberare in merito alla sostituzione degli amministratori dimissionari a mezzo cooptazione di due nuovi soggetti designati da SPEF e alla nomina di un nuovo Direttore generale.
- In occasione dell'Assemblea dei azionisti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 si procederà al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in sostituzione di quelli cessati in conseguenza della scadenza del mandato.
- Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

### **ULTERIORI IMPEGNI DELLE PARTI:**

- ❖ **Impegno di LOCK UP:** Dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento all'ultima delle date in cui sia stata sottoscritta e liberata da parte degli azionisti di riferimento e di AREPO BP la rispettiva porzione di Aumento di Capitale e per i 12 mesi successivi:
  - gli azionisti di riferimento non potranno trasferire le azioni della banca di loro proprietà
  - AREPO BP potrà trasferire liberamente parte delle azioni di sua proprietà a soggetti terzi a condizione che la sua partecipazione sia comunque almeno pari al 50% + 1 azione.

## **PECULIARITÀ DELL'OPERAZIONE:**

- ❖ Prima ipotesi di risanamento di una banca in crisi ad opera di un fondo di *private equity*
- ❖ Prima ipotesi di possibile esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di una banca

## IL RISANAMENTO DI UNA BANCA IN CRISI AD OPERA DI UN FONDO DI *PRIVATE EQUITY*

L'operazione in esame rappresenta il primo caso in Italia di acquisto del controllo di una banca quotata finalizzato al risanamento della stessa effettuato da un soggetto riconducibile ad un fondo di *private equity*, ossia da un operatore del mercato che interviene utilizzando somme raccolte sul mercato presso investitori nazionali ed internazionali, senza ricorrere a fonti di finanziamento pubbliche.



(\*) AREPO BP ha presentato alla Banca d'Italia l'istanza di iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del TUB

## L'ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PROMUOVERE UN'OPA SULLE AZIONI DI UNA BANCA QUOTATA

L'operazione in esame configura il primo caso di richiesta di esenzione dall'obbligo di promuovere un'OPA per il trasferimento del controllo di una **banca** quotata.

Disciplina ordinaria:

*ART. 106 TUF:*

Acquisto di una partecipazione in una società quotata superiore al 30%



Obbligo di promuovere un'OPA (OPA OBBLIGATORIA)

Esenzione:

- *ART: 49, co. 1, lett. (b) Regolamento Consob n. 11971/99 (il Regolamento Emittenti):*

L'acquisto NON comporta l'obbligo di OPA se:

- 1) la società target è una **società quotata in crisi**
- 2) l'acquisto è compiuto mediante la sottoscrizione di un **aumento di capitale**
- 3) si è in presenza di un **piano di ristrutturazione del debito**

Ovvero

- *ART. 106, co. 6 TUF:*

Con provvedimento motivato la Consob potrebbe individuare ulteriori casi, non espressamente previsti dal Regolamento Emittenti, comunque riconducibili ad una delle ipotesi di esenzione dall'obbligo di OPA (e.g. operazioni dirette al salvataggio di società in crisi – art. 106, co. 5, lett. a) TUF)

## L'ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI PROMUOVERE UN'OPA SULLE AZIONI DI UNA BANCA QUOTATA (*continua*)

Sussistenza dei presupposti per l'ottenimento dell'esenzione:

1) Banca Profilo è una **società quotata in crisi**?

**SI:** la situazione patrimoniale e finanziaria di Banca Profilo evidenzia l'esistenza di uno stato di crisi societaria (cfr. slide 4)

2) L'acquisto del controllo di Banca Profilo è compiuto mediante la sottoscrizione di un **aumento di capitale**?

**SI:** (cfr. slides 6 e 7)

3) Si è in presenza di un **piano di ristrutturazione *del debito***?

**SI:** Banca Profilo e SPEF hanno predisposto un **Piano di Ristrutturazione** finalizzato al risanamento dell'esposizione della banca e ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria, in particolare mediante:

- la riconversione del modello di *business*, degli assetti di *governance* e dei modelli di organizzazione e controllo interno;
- la ricapitalizzazione della banca, da realizzarsi mediante l'Aumento di Capitale;
- la ristrutturazione dell'indebitamento.